GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — **ROMA** — GIOVEDI 2 NOVEMBRE — **NUM. 258**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

S. M. *in udienza del 3, 9 e 19 ottobre 1893, si è degnata concedere il Sovrano* Exequatur *ai signori:*

Manoussos A., console di Grecia in Catania.

Bucci Clodoveo, id. del Belgio in Civitavecchia.

Arfvedson Giovanni, console di Danimarca in Genova.

Liberti Angelo, console generale della Repubblica del Salvador in Genova.

In data 15, 22 e 30 ottobre 1893, fu parimenti concesso l'Exequatur *ai signori:*

Rostkovsky Alessandro, vice console di Russia in Brindisi.

Toccafondi Alfredo, id. di Spagna in Livorno.

Florio comm. Ignazio, id. degli Stati Uniti Brasiliani in Palermo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **589** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 6 luglio 1893 num. 465, col quale venne approvato il ruolo organico dell'Ispettorato generale della Pubblica Istruzione;

Visto l'altro R. decreto 6 agosto 1893, che approva il regolamento concernente le attribuzioni dell'Ispettorato stesso;

Riconosciuta la convenienza di fissare con norme stabili ed uniformi le indennità da corrispondersi, nei casi di missione per l'esercizio delle loro funzioni, ai membri dell'Ispettorato ed a coloro che potranno essere chiamati a prestare eventualmente servizio in qualità di aggregati od incaricati di funzioni d'ispettore presso l'Ispettorato medesimo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Ai componenti l'Ispettorato generale della Pubblica Istruzione che riceveranno l'incarico di recarsi in missione fuori di Roma per l'esercizio delle loro funzioni, sarà corrisposta:

a) un'indennità di viaggio corrispondente al prezzo dei posti di prima classe, tanto sulle ferrovie quanto sui piroscafi, ed a centesimi venticinque per ogni chilometro sulle strade ordinarie;

b) un'indennità di lire quindici al giorno per tutto il periodo della missione, computando nella indennità il giorno di partenza e quello di ritorno in Roma.

Art. 2.

Uguali indennità e senza alcuna deduzione, saranno corrisposte, nei casi di missione, eziandio a coloro che nella qualità di aggregati o incaricati delle funzioni d'ispettore presso l'Ispettorato generale, godranno di speciali indennità per la residenza temporanea in Roma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 agosto 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ARMÒ.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il precedente Nostro decreto del 2 luglio c. a., col quale si classificavano fra le provinciali di Lecce, le seguenti strade:

1° da Corigliano alla provinciale Supersano-Cutrofiano-Sogliano;

2° da Castrignano dei Greci alla provinciale Lecce-Maglie;

3° da San Giorgio a Sogliano;

Ritenuto che i termini della terza di dette strade furono inesattamente indicati, in quanto che la suddetta strada va da San Giorgio a Pulsano;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A parziale modificazione del Nostro decreto 2 luglio c. a., i punti estremi della strada classificata fra le provinciali di Lecce, con la denominazione da « San Giorgio a Sogliano », vengono stabiliti fra « San Giorgio e Pulsano ».

Il predetto Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Monza, addì 29 settembre 1893.

UMBERTO.

GENALA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 23 ottobre 1893, colla quale viene proposta la proroga dei poteri del R. Commissario di Modica.*

SIRE,

Per assestare il bilancio del comune di Modica e sistemare gli altri servizi, il Regio Commissario ha bisogno ancora di tempo.

E' però mi onoro rassegnare alla Augusta firma della Maestà Vostra il decreto con cui viene provveduto alla proroga dei poteri del Regio Commissario per tre mesi.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 23 prossimo passato luglio, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Modica, in provincia di Siracusa;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Modica, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *riguardanti il personale e gli Uffici del Ministero degli affari esteri:*

Personale consolare di 1ª categoria.

Magenta cav. Carlo, vice console di 2ª classe in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio e collocato a disposizione del Ministero dal 16 settembre 1893 (D. M. 30 settembre 1893).

Savina avv. Oreste, vice console di 3ª classe a Tunisi, collocato a disposizione del Ministero dal 1° ottobre 1893 (D. R. 9 ottobre 1893).

Meli Lupi di Soragna (dei principi) marchese Guido, vice console di 3ª classe a Lione, collocato a disposizione del Ministero (D. R. 27 settembre 1893).

Milazzo avv. Silvio, vice console di 3ª classe a disposizione del Ministero, destinato a Barcellona (D. M. 30 settembre 1893).

De Velutiis avv. Francesco, vice console di 3ª classe a Barcellona, trasferito ad Algeri (D. M. 30 settembre 1893).

Personale consolare di 2ª categoria.

De Wandre Enrico, autorizzata la nomina a vice console in Bruxelles (D. M. 2 ottobre 1893).

Mastrazzi Emilio, autorizzata la nomina ad agente consolare in Villa Rica (D. M. 11 ottobre 1893).

De Lagoutrie Gastone, id. id. in La Rochelle (id. 26 id.)

MINISTERO DEL TESORO

Con decreto Reale del 19 corrente il cav. avv. Vincenzo Magaldi direttore capo di divisione nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, è stato chiamato a far parte della Commissione permanente, di cui all'art. 24 della legge 7 aprile 1881 n. 133, serie 3ª, per l'abolizione del corso forzoso; lo stesso decreto stabilisce che l'ufficio di segreteria della Commissione suddetta rimane costituito dei signori cav. avv. Carlo Lauden, capo sezione nel Ministero del Tesoro; cav. Francesco Verando, capo sezione nel Ministero di agricoltura, industria e commercio; Guglielmo Mangili, segretario nel Ministero del Tesoro, Edoardo Squatriti, segretario nel Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Roma, addì 31 ottobre 1893.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI
Servizio delle Poste

PROSPETTO delle entrate postali del 1° trimestre dell'Esercizio 1893-94.
Confrontate con quelle del 1° trimestre dell'Esercizio 1892-93.

Esercizio 1893-94

	DISTINZIONE DELLE ENTRATE	Luglio	Agosto	Settembre	TOTALE
A	Francobolli per la corrispondenza	2,829,427 65	2,789,204 87	2,669,567 00	8,288,199 52
B	Biglietti postali	12,975 95	12,115 00	11,159 80	36,250 75
C	Cartoline per la corrispondenza	480,851 20	499,314 55	503,221 75	1,483,387 50
D	Cartoline per i pacchi	297,397 80	268,386 50	248,845 40	814,629 70
E	Segnatasse	359,968 85	337,004 70	323,816 50	1,020,790 05
F	Tasse francatura giornali	95,932 07	87,858 55	87,429 13	271,219 75
G	Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere	6,871 52	198,380 74	12,057 34	217,309 60
H	Proventi diversi	19,915 70	13,662 10	13,962 21	47,540 01
	SOMMA. . . . . . £	4,103,340 74	4,205,927 01	3,870,059 13	12,179,326 88

Esercizio 1892-93

	DISTINZIONE DELLE ENTRATE	Luglio	Agosto	Settembre	TOTALE
A	Francobolli per la corrispondenza	2,716,233 02	2,634,925 52	2,550,819 57	7,901,978 11
B	Biglietti postali	10,785 95	11,625 85	9,943 65	32,355 45
C	Cartoline per la corrispondenza	479,985 25	491,357 45	483,497 35	1,454,840 05
D	Cartoline per i pacchi	287,377 25	255,079 50	240,844 20	783,300 95
E	Segnatasse	348,272 80	323,303 15	317,237 95	988,813 90
F	Tasse francatura giornali	92,139 38	83,424 31	89,671 91	265,235 60
G	Rimborsi dovuti dalle Amministrazioni estere	24,139 14	214,898 46	22,746 63	261,784 23
H	Proventi diversi	8,917 04	9,677 87	39,496 65	58,091 56
	SOMMA. . . . . £	3,967,849 83	4,024,292 11	3,754,257 91	11,746,399 85
Differenze nell'esercizio 1893-94	in più	135,490 91	181,634 90	115,801 22	432,927 03
	in meno	» »	» »	» »	» »

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dei comuni capoluoghi di provincia — mese di settembre 1893

Per accordo preso colla Direzione della Sanità presso il Ministero dell'Interno, la Direzione della Statistica ha iniziato nel gennaio del 1889 la pubblicazione di un *Bollettino demografico mensile*, che indica, per ogni comune capoluogo di provincia, il numero dei matrimoni, dei nati, dei nati-morti, e dei morti, e per questi ultimi specifica quanti sono morti per vajuolo, per morbillo, per scarlattina, per difterite, per febbre tifoidea, per influenza, per febbre di malaria, per febbre puerperale, per tosse convulsiva, per polmonite acuta, per tisi polmonare e tubercolosi disseminata e per enterite e diarrea.

Il Bollettino viene compilato sulle dichiarazioni mediche originali delle cause di morte e sui prospetti mensili, delle nascite, morti e matrimoni, che servono per la statistica del movimento dello Stato civile.

Siccome il Bollettino riguarda unicamente i comuni capoluoghi di provincia, che sono, in generale, importanti centri di popolazione, nei quali l'aumento annuo è causato più dall'eccedenza delle immigrazioni sulle emigrazioni, che non da quella delle nascite sulle morti, così la popolazione calcolata unicamente prendendo per base la cifra della popolazione di fatto, secondo l'ultimo censimento, ed aggiungendovi la differenza fra il numero dei nati e quello dei morti negli anni successivi riuscirebbe nel più dei casi inferiore alla cifra reale, essendo corsi undici anni dall'ultimo censimento. Conviene perciò che la popolazione sia determinata tenendo conto anche delle risultanze del registro municipale di anagrafe, il quale però presenta sufficienti garanzie d'esattezza solo per ciò che riguarda gli abitanti che hanno residenza nel comune. Per il calcolo della popolazione mutabile od avventizia, in mancanza di dati sicuri, è più prudente attenersi ancora ai risultati dell'ultimo censimento perchè non è possibile tener dietro alle variazioni che avvengono continuamente nella popolazione avventizia delle singole città, per fatto di lavori edilizi o di altre opere pubbliche che possono determinare uno aumento temporaneo nel numero di operai e di braccianti, i quali restano nel comune finchè vi trovano occupazione ma non si fanno inscrivere nel registro della popolazione.

Per conseguenza le cifre di popolazione pubblicate in questo Bollettino non danno conto degli aumenti occasionali verificatisi dopo il 1881 per affluenza di operai o braccianti avventizi, e neanche delle diminuzioni che possono essere sopravvenute per sospensione di grandi opere pubbliche.

La cifra della popolazione al 31 dicembre 1892 è stata qui calcolata colle seguenti operazioni, fatte sui dati del registro d'anagrafe municipale.

1° Popolazione presente con dimora stabile nel comune al 31 dicembre 1881, esclusi i militari.

2° Nati vivi appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i nati fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1892.

3° Morti appartenenti alla popolazione che ha residenza nel comune, compresi i morti fuori del territorio comunale, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1892.

4° Immigrati nel comune, iscritti nel registro della popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1892.

5° Emigrati in altri comuni del Regno od all'Estero, cancellati dal registro di popolazione stabile, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1892.

6° Guarnigione al 31 dicembre 1892, secondo lo stato inviato dall'autorità militare.

7° Popolazione trovata con dimora occasionale nel comune, al 31 dicembre 1881.

8° Popolazione al 31 dicembre 1892 (1 + 2 + 4 + 6 + 7 — 3 — 5).

Trattandosi di cifre approssimative, si sono indicate, in cifra tonda, soltanto le migliaia.

Complessivamente i 69 comuni capoluoghi, che al 31 dicembre 1881 avevano 4,509,159 abitanti, ne contavano 5,275,000 al 31 dicembre 1892.

La cifra dei morti per le singole malattie si riferisce ai morti nel comune, appartenenti tanto alla popolazione stabile quanto alla popolazione avventizia; soltanto nelle cifre complessive per tutte le malattie si sono indicati separatamente i morti appartenenti alle due categorie di popolazione.

Questi dati non sono sufficienti per calcolare con esattezza il quoziente di mortalità mensile della popolazione. Se si tiene conto dei viventi e dei morti appartenenti alla popolazione avventizia, il quoziente pecca per eccesso, perchè nelle città che sono capoluogo di provincia hanno sede gli istituti ospitalieri più importanti, gli ospedali militari divisionali, i maggiori stabilimenti carcerari, ecc., nei quali avvengono numerose morti d'individui non appartenenti alla popolazione stabile del comune. Invece, se si calcola il quoziente di mortalità per la sola popolazione stabile, si ottengono cifre troppo basse, perchè il Bollettino non tiene conto degli atti di morti registrati per *trascrizione*, cioè degli individui che avevano residenza nel comune, ma sono morti in altri comuni del Regno od all'Estero. In questo secondo caso però, l'errore che si commette non può essere grave, giacchè nelle grandi città sono relativamente poche le persone morte fuori del luogo di loro dimora abituale. Il Bollettino demografico, varrà a far conoscere le variazioni mensili del quoziente di mortalità, ed il numero dei morti per alcune malattie più comuni o più caratteristiche per determinare le condizioni sanitarie locali. Esso è un complemento del Bollettino sanitario mensile, che si pubblica pure nella *Gazzetta Ufficiale*, e che dà conto dei *casi* di malattia infettiva denunziati dai medici curanti nei singoli comuni del Regno. Essendosi riconosciuto che nelle città popolose, nelle quali vi sono molti medici liberi esercenti, è difficile ottenere da tutti le denunzie richieste, si è cercato di supplire in parte a questa deficienza col mezzo di una statistica mensile dei morti.

COMUNI	Popolazione totale al 31 dicembre 1892 secondo i registri comunali d'anagrafe	NUMERO					NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE											
		Dei matrimoni	Dei nati	Dei nati-morti	Dei morti nella popolazione													
					Residente	Avventizia	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Pertosse	Febbre tifoidea	Influenza	Febbre da malaria	Febbre puerperale	Polmonite crupposa e bronco polmonite	Tubercolosi, tisi polmonare, tabe, scrofola e meningite tubercolare.	Enterite e diarrea
Alessandria (1)	73500	24	167	3	104	12	—	1	—	1	2	—	—	—	—	3	18	22
Cuneo *	29500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Novara	38000	16	99	1	52	18	—	—	—	5	—	3	—	3	—	3	10	7
Torino	330000	179	627	47	370	49	—	3	1	4	5	7	—	—	1	23	48	69
Genova (2)	212500	98	467	25	291	9	—	—	—	8	—	7	—	—	—	11	44	37
Porto Maurizio	8000	2	20	—	7	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	4
Bergamo	(3) 42500	20	94	8	62	20	—	—	—	—	—	1	—	—	—	5	14	13
Brescia	66500	36	171	14	89	33	—	—	2	—	—	11	—	1	—	11	15	10
Como *	32000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	36500	15	91	2	46	41	—	—	—	—	—	10	—	—	1	2	13	7
Mantova	29500	15	82	4	59	15	—	—	—	1	—	2	—	—	—	4	13	14
Milano *	426500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pavia	37000	18	61	5	53	17	—	1	—	2	—	3	—	1	—	3	12	18
Sondrio	8000	7	18	—	7	3	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	—

(1) In Alessandria fu denunziato 1 caso di morte per colera asiatico — (2) In Genova fu denunziato 1 caso di morte per colera asiatico — (3) Questo comune non ha fornito tutte le notizie richieste sul movimento della popolazione verificatosi dal 31 dicembre 1881 al 31 dicembre 1892; la popolazione, a quest'ultima data, si è dovuta calcolare supponendo che dal 1881 in poi essa abbia continuato ad aumentare annualmente nella stessa proporzione con cui è cresciuta fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

* I comuni segnati con asterisco non hanno inviato le notizie in tempo per poterle comprendere nel presente Bollettino.

COMUNI	Popolazione totale al 31 dicembre 1892 secondo i registri comunali d'anagrafe	NUMERO Dei matrimoni	Dei nati	Dei nati-morti	Dei morti nella popolazione: Residente	Avventizia	NUMERO DEI MORTI PER ALCUNE MALATTIE: Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Pertosse	Febbre tifoidea	Influenza	Febbre da malaria	Febbre puerperale	Polmonite crupale e bronco polmonite	Tubercolosi, tisi polmonare, tabe, scrofola e meningite tubercolare	Enterite e diarrea
Belluno	17500	6	78	1	18	3	—	1	—	1	—	2	—	—	—	—	1	1
Padova *	79500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rovigo	11500	4	30	—	11	3	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	3
Treviso	33500	14	78	1	35	8	—	1	—	—	—	1	—	—	—	1	8	7
Udine (1)	36000	9	76	1	55	9	—	1	—	—	—	2	—	—	—	1	7	7
Venezia	149500	86	342	16	208	23	1	—	1	—	—	3	—	—	1	18	33	30
Verona *	68000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vicenza	40000	18	117	4	71	16	—	—	—	—	—	5	—	—	—	3	10	6
Bologna	141500	78	342	19	207	14	—	—	—	5	3	8	—	—	—	10	40	29
Ferrara *	85500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Forlì	44000	15	98	3	75	1	—	—	—	7	—	1	—	—	—	2	7	20
Modena	64500	32	149	6	105	2	—	—	—	3	—	—	—	—	1	—	12	17
Parma	51500	19	120	9	103	17	—	5	—	2	—	5	—	—	—	15	22	26
Piacenza	37000	14	71	1	53	30	—	—	—	1	2	2	—	—	—	2	12	12
Ravenna *	66500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio Emilia	56000	25	211	2	102	14	—	5	—	—	1	2	—	—	—	6	6	25
Arezzo	43000	91	395	15	231	47	—	—	—	4	1	14	—	—	2	16	61	19
Firenze	197500	1	5	—	5	1	—	—	—	—	—	—	—	3	—	1	—	—
Grosseto *	9000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno *	104000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	76500	54	187	8	92	21	—	—	—	3	—	2	—	1	—	4	16	10
Massa	23500	13	73	4	41	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	5	7
Pisa *	61500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siena	28500	18	54	4	48	26	—	—	—	1	—	5	—	—	—	1	13	10
Ancona	54500	30	117	2	77	3	—	—	—	—	1	—	—	—	—	4	7	22
Ascoli Piceno	29000	23	89	2	52	2	—	—	—	—	—	2	—	—	—	2	5	16
Macerata	24500	9	50	4	42	2	—	—	—	—	—	2	—	—	—	2	3	13
Pesaro	24500	15	46	—	41	7	—	—	4	—	—	1	—	1	—	4	2	7
Perugia	54500	22	123	14	149	8	—	2	—	13	1	1	—	—	1	3	13	44
Roma (2)	440000	176	945	51	491	120	—	1	—	1	—	26	—	7	2	30	119	78
Aquila degli Abruz. (3)	(7) 20500	10	49	3	71	—	—	—	—	2	—	2	—	—	—	4	4	31
Campobasso	(7) 15500	10	30	4	27	—	—	—	2	—	—	1	—	1	—	1	2	6
Chieti	24500	22	47	4	37	—	—	—	—	—	—	2	—	—	1	3	3	3
Teramo *	(7) 21000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Avellino	26500	12	56	7	69	6	—	—	14	—	—	—	—	1	—	9	2	15
Benevento *	26000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta (4)	34000	26	117	8	66	—	—	2	—	—	—	4	—	1	—	10	6	9
Napoli (5)	532500	351	1309	100	935	83	—	1	1	1	2	15	—	2	—	55	93	155
Salerno (6)	39000	26	127	8	91	—	—	—	—	1	1	4	—	1	—	4	6	22
Bari delle Puglie *	74000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	44500	22	128	4	101	8	—	—	—	8	—	7	—	17	—	1	7	20
Lecce	29500	12	81	5	37	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	4	3	8
Potenza	18500	10	49	9	26	3	—	—	—	—	—	—	—	3	—	2	1	6
Catanzaro *	(7) 33500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza	19500	13	48	2	35	7	—	—	—	2	—	2	—	6	—	—	3	8
Reggio di Calabria	43000	31	131	8	85	1	—	—	—	3	—	2	—	1	—	2	8	27
Caltanissetta	(7) 36000	23	117	8	73	—	—	—	—	1	—	1	—	4	—	4	3	20
Catania *	119500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	24000	20	82	2	31	2	—	—	—	—	—	2	—	7	—	—	3	6
Messina *	141000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo *	273000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siracusa	28000	19	77	6	51	1	—	—	—	—	—	3	—	4	—	—	9	14
Trapani *	46000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	42000	30	121	8	71	14	—	—	—	5	1	1	—	9	—	5	5	7
Sassari *	(7) 41000	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Roma, addì 2 novembre 1893.

(1) In Udine fu denunziato 1 caso di morte per colera asiatico — (2) In Roma furono denunziati 5 casi di morte per colera asiatico — (3) In Aquila fu denunziato 1 caso di morte per colera asiatico — (4) In Caserta fu denunziato 1 caso di morte per colera asiatico — (5) In Napoli furono denunziati 85 casi di morte di colera asiatico — (6) In Salerno furono denunziati 2 casi di morte per colera asiatico — (7) Questo comune non ha fornito tutte le notizie richieste sul movimento della popolazione verificatosi dal 31 dicembre 1881 al 31 dicembre 1892; la popolazione, a quest'ultima data, si è dovuta calcolare supponendo che dal 1881 in poi essa abbia continuato ad aumentare annualmente nella stessa proporzione con cui è cresciuta fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

*** I comuni segnati con asterisco non hanno inviato le notizie in tempo per poterle comprendere nel presente Bollettino.**

ELENCO dei cittadini italiani morti nel Distretto consolare di Trieste e la cui morte

Num. d'ordine	COGNOME, NOME, PATERNITÀ E MATERNITÀ	LUOGO DI NASCITA	DOMICILIO	DIMORA
1	Polesel Giacomo di Gustavo e Caterina Cinelli	Trieste	Udine	Trieste
2	Lustig Giannina fu Carlo Tedeschi e fu Maria ?	Id.	Roma	»
3	Quintavalle Amalia fu Domenico e di Lucia ?	Id.	Bari	»
4	Marcon Ermenegildo di Lorenzo e di Amalia Bertin	Id.	Venezia	»
5	Zatti Giacomo di Giacomo e di Zoe ?	Id.	Tramonti di Sotto	»
6	Menesini Francesco fu Vincenzo e fu Teresa ?	S. Daniele del Friuli	S. Daniele del Friuli	»
7	De Stefano Ettore di Lorenzo e Maria Picco	Trieste	Udine	»
8	Necrezia Pia di Pietro e Lucia Peresferi	Id.	S. Quirino	»
9	Materaggia Guido di Pietro e Maria Zuselan	Id.	Padova	»
10	Bacinello Alberto di Giovanni e Maria Zovale	Id.	Vivaro	»
11	Fabris Romana di Pietro e Domenica Cecon	Travesio	Travesio	»
12	Eram Rachele fu Samuele Bemporat e fu Nina ?	Trieste	Venezia	»
13	Luzzatto Nina fu Benedetto e fu Marianna ?	Id.	Mantova	»
14	Rossi Vittorio fu Antonio e di Amalia Fabris ?	Id.	Travesio	»
15	Catarinuzzi Nicolò fu Amedeo e di Maria ?	Id.	Tramonti di Sotto	»
16	Schizzi Mario di Marco e Angelina Paoletti	Id.	Udine	»
17	Peresson Giovanni di Leonardo e fu Maria De Stefano	Vito d'Asio	Vito d'Asio	»
18	Sneidero Lidia di Canziano e Giovanna Schiavon	Trieste	Maiano	»
19	De Angeli Angelo fu Giovanni e fu ?	Maniago	Maniago	»
20	Bertuzzi Adalgisa di Riccardo e Luigia Pascul	Trieste	Udine	»
21	De Lorenzi Giacomo di Pietro e Angela Bruna	Maniago	Maniago	»
22	Montina Giuseppe di Giacomo e fu Vincenza ?	Cividale	Cividale	»
23	De Col Fanny fu ? Hoffler e fu ?	Graz	Venezia	»
24	Re Angelo fu Francesco e fu Pasqua ?	Pozzuolo del Friuli	Pozzuolo del Friuli	Klagenfurt
25	Rimini Silvio fu Consiglio e Babetti Iona	Trieste	Verona	Trieste
26	Zanier Margherita illegittima di Lucia	Id.	Clauzetto	»
27	Cillia Gio. Batta fu Osvaldo e fu Margherita ?	Meduno	Meduno	Orsera
28	Zennaro Giovanna fu Matteo Paolich e fu Angela ?	Trieste	Venezia	Trieste
29	Cantoni Gaetano fu Luigi e fu Maddalena ?	Padova	Padova	»
30	Colle Giacomo fu Giacomo e fu Barbara ?	Trieste	Valle di Cadore	»
31	Benvenuti Giuseppe di Giovanni e Eugenia Pozzi	Id.	Maniago	»
32	Maluta Mario di Luigi e Luigia Rasa	S. Quirino	S. Quirino	»
33	Biondi Maria illegittima di Ida	Trieste	Cesena	»
34	Ronchi-Bartoli Giacinto fu Pietro e fu Teresa ?	Udine	Udine	»
35	Zuliani Romilda illegittima di Anna	Trieste	Udine	»

fu recata a conoscenza del R. Consolato generale d'Italia durante il mese di Settembre 1893.

Stato	Religione	Condizione	Età	Data della morte	Genere di malattia	Osservazioni
—	cattolica	—	mesi 8	1 settembre 1893	dispepsia	
coniugata	»	agiata	anni 42	2 »	metrorragia	
nubile	»	casalina	» 27	2 »	tubercolosi	
—	»	—	mesi 18	3 »	morbillo	
—	»	—	» 1	3 »	eclampsia	
coniugato	»	rivendugliolo	anni 59	5 »	carcinoma	
—	»	—	mesi 1	6 »	catarro intestinale	
—	»	—	» 10	8 »	idrocefalo	
—	»	—	anni 3	8 »	difterite	
celibe	»	agente	» 24	8 »	tubercolosi	
—	»	—	» 2	8 »	bronchite	
coniugata	israelita	modista	» 52	8 »	endometrite	
nubile	»	privata	» 76	9 »	apoplessia	
—	cattolica	—	» 2	9 »	catarro intestinale	
celibe	»	facchino	» 20	10 »	tubercolosi	
—	»	—	» 10	12 »	?	
coniugato	»	muratore	» 43	12 »	tubercolosi	
—	»	—	mesi 4	13 »	enterite	
vedovo	»	facchino	anni 60	13 »	apoplessia	
—	»	—	mesi 15	13 »	eclampsia	
coniugato	»	facchino	anni 54	14 »	vajuolo	
Id.	»	muratore	» 61	14 »	Id.	
coniugata	»	privata	» 32	15 »	tubercolosi	
celibe	»	giornaliero	» 54	15 »	ascesso polmonare	
Id.	israelita	agente	» 29	15 »	otite media	
—	cattolica	—	mesi 8	17 »	otite	
celibe	»	agricoltore	anni 60	17 »	piemia	
vedova	»	casalina	» 60	22 »	suicidio	
coniugato	»	facchino	» 53	23 »	embolia	
Id.	»	industriante	» 34	26 »	marasmo	
—	»	—	mesi 13	27 »	idrocefalo	
—	»	—	anni 12	28 »	Id.	
—	»	—	ore 5	29 »	debolezza congenita	
celibe	»	filarmonico	anni 42	30 »	tubercolosi	
—	»	—	mesi 22	30 »	catarro bronchiale	

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: Num. 840075 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 10165, al nome di Naim Edgardo fu Vita, minore, sotto la tutela di Levi Ernesto, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Naim Edgardo fu Vittorio, ecc. ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

num. 228959 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al num. 46019 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 125, al nome di De Liguoro Presiccio Francesco Maria fu Nicola;

num. 256418 (corrispondente al num. 73478 della Direzione di Napoli), per L. 65, al nome di De Liguoro Francesco fu Nicola;

num. 256545 (corrispondente al num. 73605 della Direzione di Napoli), per L. 115, al nome di De Liguoro Francesco Maria fu Nicola;

num. 271540 (corrispondente al num. 88600 della Direzione di Napoli), per L. 95, intestato come il precedente, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a De Liguoro Presicce Francesco Maria fu Nicola Maria, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 20 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 850353 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per L. 140, al nome di Galella Andrea e Francesco di Federico, minori, sotto l'amministrazione del loro padre, domiciliato in Salerno, con vincolo d'usufrutto a Tortora Teresa fu Domenico, nubile, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Galella Andrea e Francesca di Federico, minori, sotto la amministrazione del loro padre, domiciliato in Salerno, con usufrutto a Tortora Margherita fu Domenico, nubile, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: numero 591396 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 10, al nome di Vicari Angiolina di Bartolomeo, minore, sotto la patria potestà di detto suo padre, domiciliata in Ceppo Morelli Ossola (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Vicari Domenica Marianna Angiolina, di Bartolomeo, minore, ecc. ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 1008008 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per L. 915, al nome di Pic Luciano di Francesco, domiciliato in Torino e vincolata di usufrutto condizionato a favore di Pic Francesco fu Francesco, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pic Alessandro-Luciano di Francesco, ecc. ecc. vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 9 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 124942 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 8342 della soppressa Direzione di Milano), per lire 190, al nome dei figli viventi all'epoca della morte dell'ultimo dei coniugi Bia Bonavia e Giovanni Baroni ed in mancanza ai successori dell'ultimo superstite, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ai figli viventi all'epoca della morte dell'ultimo dei coniugi Maria Bonavia e Giovanni Baroni ecc., ecc., . . . come sopra, veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla

prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione)*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 853377 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 1000, al nome di Castragalli Giorgina, nubile, minore, sotto la tutela legale della madre Castragalli Enrichetta, domiciliata in Firenze, vincolata di usufrutto condizionato a favore di detta Enrichetta Castragalli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Castragalli Stefania-Maria-Giorgina-Aurora, nubile minore, ecc. ecc. (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 9 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

È stato denunziato a questa Direzione Generale lo smarrimento della ricevuta num. 138, rilasciata dalla Intendenza di finanza di Genova il 14 luglio 1893, coi num. 5023 di protocollo e 37617 di posizione, al signor Pittaluga Stefano fu Carlo, per il deposito di un certificato del Consolidato 5 0[0, della rendita di L. 270, con decorrenza dal 1° gennaio 1893, per essere munito di un mezzo foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, ai termini dell'articolo 334 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870 num. 5942, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà restituito all'esibitore, signor Pittaluga, il certificato suaccennato, senza obbligo della esibizione della ricevuta smarrita, la quale resterà di nessun valore.

Roma, addì 9 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Avviso.

In conformità di quanto è prescritto dal regolamento 26 luglio 1890 per il conferimento delle attestazioni di idoneità a periti chimici igienisti, si avverte che, per essere ammessi alla sessione di esame, che a tale scopo sarà aperta nel mese di dicembre gli aspiranti dovranno presentare a questo Ministero, non più tardi del 30 corrente, la loro domanda in carta da bollo da L. 1,20, diretta al Ministero dell'Interno, corredata dai seguenti documenti:

1° Fede di nascita;

2° Certificato penale di data recente;

3° Laurea o diploma di medicina e chirurgia, oppure di chimica e farmacia, di chimica, di fisica e scienze naturali, di scienze agrarie, di chimica analitica e industriale (R. Museo industriale italiano), di farmacia.

L'aspirante dovrà inoltre dimostrare di aver, almeno per un anno, seguito un corso pratico di chimica in un laboratorio dello Stato o in un laboratorio municipale diretto da un perito chimico igienista.

Gli esami saranno dati nei giorni che verranno indicati con apposito avviso a coloro che saranno ammessi a subirlo.

Si avverte inoltre che dal Ministero stesso saranno pure accettate le domande degli aspiranti ad ottenere l'attestazione di perito chimico igienista per titoli, in base al disposto dell'articolo 22 del regolamento speciale 6 luglio 1390.

Roma, 1° novembre 1893.

Il Direttore della sanità pubblica
L. PAGLIANI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 31 ottobre 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 ant.	STATO DEL MARE 8 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	1[4 coperto	—	14 0	3 5
Domodossola	3[4 coperto	—	13 0	4 0
Milano	coperto	—	12 8	6 6
Verona	coperto	—	16 5	6 3
Venezia	coperto	legg. mosso	14 0	9 4
Torino	coperto	—	13 0	7 8
Alessandria	coperto	—	18 3	7 6
Parma	nebbioso	—	13 8	8 0
Modena	coperto	—	15 4	6 5
Genova	coperto	calmo	18 1	13 5
Forlì	3[4 coperto	—	15 2	7 4
Pesaro	sereno	calmo	15 3	5 6
Porto Maurizio	3[4 coperto	legg. mosso	20 9	11 5
Firenze	coperto	—	16 4	9 5
Urbino	1[4 coperto	—	13 2	5 9
Ancona	sereno	calmo	15 4	11 2
Livorno	coperto	calmo	18 3	11 3
Perugia	3[4 coperto	—	14 3	7 3
Camerino	sereno	—	12 9	6 2
Chieti	sereno	—	15 4	5 4
Aquila	sereno	—	14 9	2 0
Roma	coperto	—	19 0	6 7
Agnone	—	—	—	—
Foggia	sereno	—	18 3	8 0
Bari	sereno	calmo	17 0	9 7
Napoli	sereno	calmo	17 3	12 9
Potenza	sereno	—	15 3	6 5
Lecce	sereno	—	19 5	10 5
Cosenza	1[4 coperto	—	20 4	9 6
Cagliari	piovoso	legg. mosso	22 0	14 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	20 0	15 2
Palermo	nebbioso	calmo	22 4	11 8
Catania	sereno	calmo	21 4	14 0
Caltanissetta	sereno	—	16 0	9 1
Siracusa	1[4 coperto	legg. mosso	20 9	13 7

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 31 ottobre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 761 2
Umidità relativa a mezzodì 76
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debolissimo.
Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado { Massimo 16,°6 / Minimo 6,°7.

Pioggia in 24 ore: gocce.

Li 31 ottobre.

In Europa pressione ancora aumentata all'occidente, bassa al Nord, piuttosto livellata intorno a 760 alle latitudini meridionali. Irlanda settentrionale 769; Lapponia 745.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso al Nord e centro, pioggiarelle e qualche nebbia al Nord; generalmente aumentata; venti debolissimi o calma.

Stamane, cielo coperto al Nord, coperto o piovoso in Sardegna, sereno sull'Italia inferiore e nelle Marche; venti molto deboli varii o calma; barometro 759 nel Golfo di Genova; a 760 Cagliari, Torino, Lugano; 762 nel basso continente.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente del secondo quadrante; cielo nuvuloso con qualche pioggia

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 1 novembre 1893

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Belluno	piovoso	—	11 1	7 6
Domodossola	coperto	—	13 0	7 0
Milano	piovoso	—	11 6	10 2
Verona	piovoso	—	13 8	11 2
Venezia	piovoso	calmo	14 9	11 7
Torino	piovoso	—	11 8	10 3
Alessandria	coperto	—	12 0	10 5
Parma	piovoso	—	11 5	9 0
Modena	coperto	—	13 4	10 2
Genova	coperto	legg. mosso	15 9	12 4
Forlì	nebbioso	—	14 6	9 8
Pesaro	coperto	calmo	19 7	8 9
Porto Maurizio	piovoso	mosso	19 2	12 0
Firenze	piovoso	—	16 2	11 5
Urbino	3|4 coperto	—	15 7	9 0
Ancona	coperto	calmo	18 5	12 6
Livorno	piovoso	calmo	19 2	12 5
Perugia	coperto	—	15 8	9 7
Camerino	coperto	—	13 3	9 3
Chieti	coperto	—	15 4	4 8
Aquila	coperto	—	13 1	8 7
Roma	cop. piov.	—	16 6	12 9
Agnone	—	—	—	—
Foggia	sereno	—	19 4	10 8
Bari	coperto	calmo	18 2	12 6
Napoli	1|4 coperto	calmo	17 8	14 0
Potenza	3|4 coperto	—	14 8	9 0
Lecce	1|2 coperto	—	20 0	13 6
Cosenza	1|2 coperto	—	21 0	9 0
Cagliari	coperto	calmo	21 2	15 0
Reggio Calabria	3|4 coperto	calmo	22 5	16 0
Palermo	nebbioso	calmo	23 1	16 0
Catania	1|2 coperto	calmo	22 8	15 8
Caltanissetta	coperto	—	17 0	8 8
Siracusa	1|2 coperto	calmo	22 6	14 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 1 novembre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì 760,1

Umidità relativa a mezzodì 61

Vento a mezzodì . . . . . . SE moderato.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado { Massimo 21°,1 / Minimo 12°,9.

Pioggia in 24 ore: mill. 0.9.

Li 1° novembre.

In Europa pressione sensibilmente elevata nella Francia, depressione leggera intorno alla Sardegna, Parigi 766; Portotorres 759.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito al Nord; pioggie al Nord, qualche pioggerella al Centro; venti deboli meridionali; temperatura aumentata.

Stamani: cielo coperto e piovoso al Nord e Centro, nuvoloso altrove; venti freschi sciroccali lungo la costa tirrenica; barometro 759 millimetri in Sardegna, a 760 a Marsiglia, Genova, Tunisi, a 763 all'estremo Nord, a 764 a Lecce.

Mare mosso a Portoferraio e Civitavecchia.

Probabilità: venti freschi settentrionali al Nord, del secondo quadrante nella bassa Italia; cielo nuvoloso con piogge.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MELILLA, 1°. — Il fuoco fra gli spagnuoli ed i kabili cessò lunedì sera e venne ripreso martedì mattina.

Gli spagnuoli ebbero complessivamente, dal 21 ottobre, 90 feriti.

Nuovi rinforzi furono sbarcati.

MADRID, 1°. — È stata pubblicata la lista ufficiale dei morti e dei feriti nei combattimenti avvenuti davanti Melilla, il 27, 28, 29 e 30 ottobre. Da essa risulta che vi furono 4 ufficiali e 18 fra sotto-ufficiali e soldati morti; e 15 ufficiali e 73 fra sotto-ufficiali e soldati feriti.

AJACCIO, 1°. — La squadra russa è entrata nel porto a mezzodì scortata da torpediniere francesi.

La nave ammiraglia *Nicolò I* ha issato la bandiera francese ed ha scambiato i saluti colla terra.

Una folla enorme che si accalcava sui moli ha accolto la squadra con ovazioni.

AJACCIO, 1°. — Entrando nel golfo avvenne un accidente alla macchina della nave ammiraglia russa *Imperatore Nicolò I*.

Sei marinai rimasero feriti.

La squadra ripartirà probabilmente domattina.

LONDRA, 1°. — Il *Times* pubblica una lettera di de Molinari relativamente al progetto di una lega delle potenze neutrali per impedire una guerra europea.

Il *Times* soggiunge che l'unione franco-russa deve guidare il programma navale e la politica estera dell'Inghilterra, perchè tale unione è unicamente diretta contro l'Inghilterra stessa.

Il *Times* conclude affermando la necessità di conservare l'equilibrio delle potenze.

PARIGI, 1°. — La vedova del maresciallo de Mac Mahon scrisse una lettera al generale Türr, esprimendo sentimenti di riconoscenza e di simpatia per la Colonia Italiana.

VIENNA, 1°. — La maggior parte dei giornali continuano ad esprimere la ferma speranza, che si riuscirà a costituire un ministero di coalizione.

Si crede però generalmente, che il principe Alfredo di Windischgraetz si rifiuti di farne parte.

LONDRA, 1°. — Il *Times* ha da Fort Charter:

« Dopo parecchi combattimenti i Matabele furono completamente sconfitti. Re Lobengula è in fuga ed è inseguito. La sua capitale Baluwayo fu occupata della *Chartered Company*.

« Le perdite degli inglesi non sono gravi. »

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 31 ottobre 1893.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	91,—	91 —		91,50 15 20	— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	91,10	— —			— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			56 50 1)
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 — 2)
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			90 — 3)
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			100 — 4)
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			107 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			430 — 5)
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			425 — 6)
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	396	396 —			— — 7)
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			489 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			490 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 93	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			605 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			488 —
»	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	750	Az.i Banca Nazionale		— —			1155 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —		222	— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			255 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			120 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	318	318 —		323 27 24 23 1/2 23 18	— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —		(20 1/2 21 22	— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			655 — 8)
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1050 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			133 —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			52 —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			115 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			305 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			170 —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			308 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			110 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			20 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			200 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			38 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex L. 1,30 — 2) ex L. 2,17 — 3) ex L. 2,17 — 4) ex L 2,17 — 5) ex L. 10 — 6) ex L. 10 — 7) ex L. 10,78 — 8) ex acc. div. L. 25.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			75 —
»	250	125	» » - Vita		— —			235 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 93	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			290 —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			464 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			350 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			150 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			240 —
»	500	50	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 ½	Francia	90 giorni	— —	113 57 ½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	114 20	114 12 ½	114 20	114 15	114,10.114	114 17 ½
3 —	Londra	90 giorni	— —	28 61	28 53	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	28 80	— —	— —	28 78	28 71	28,77 72	28 79 ½
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . . 28 ottobre

Prezzi di Compensazione . 28 »

Compensazione . . 30 ottobre

Liquidazione . . . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1893

Rendita 5 %	91 10	Az[i]. Soc. Tramway Omnibus.	175 —
detta 3 %	56 50	» » Molini Mag. Gen.	123 —
Prestito Rothschild 5 %	107 —	» » Immobiliare	56 —
Obb[i]. Città di Roma 4 %	440 —	» » Fond. Italiana	— —
» Cred. Fond. S. Spirito	400 —	» » Min. Antimonio	200 —
» » » B. Nazion.	489 —	» » Mat. Laterizi	130 —
» » » »	490 —	» » Navig. Gen. Ital.	308 —
Az[i]. Ferr[e]. Meridionali	605 —	» » Metallurgica Ital.	110 —
» » Mediterranee	490 —	» » Piccola Borsa	202 —
» Banca Nazionale	1060 —	» » Caoutchouc	20 —
» » Romana	400 —	» » An. Piem. di Elettr.	200 —
» » Generale	225 —	» » Risanamento	37 —
» Banco di Roma	250 —	» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» Banca Tiberina	15 —	» » Fondiaria Incendio.	75 —
» Soc. Industriale	150 —	» » » Vita	235 —
» » Cred. Mobiliare	330 —	Obb[i]. Soc. Immob. 5 %	355 —
» » Gas	655 —	» » » 4 %	150 —
» » Acqua Marcia	1050 —	» » Ferroviarie	290 —
» » Condotte d'acqua	150 —	» Ferr. Napoli-Ottajano	240 —
» » Gen. Illuminazione	305 —		

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

30 ottobre 1893.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 838
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso. » 88 668
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 57 125
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . . » 55 825

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ETTORE STICH.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente.* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.